



Consiglio Regionale della Campania

prot. N. 245  
del 04/03/2015

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0002165/A  
Del 05/03/2015 09:33:38  
Da CR A SEROC

Al Regionale della Campania  
Stefano Caldoro.  
Al Assessore al lavoro  
Avv. Severino Nappi

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta**

**Il sottoscritto Consigliere del gruppo PD, Antonio Amato**

**Premesso che:**

la Garanzia Giovani, il piano europeo con cui Stato e Regioni s'impegnano a offrire ai giovani di 15-29 anni che non studiano e non lavorano, un percorso personalizzato di formazione o un'opportunità lavorativa, è partita in Italia il 1° maggio 2014. Il piano rappresenta un'importante occasione per tutti coloro che beneficiando delle agevolazioni previste nelle diverse Regioni, possono investire su giovani motivati e rinnovare così il loro capitale umano per favorire l'occupazione e l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, offrendo opportunità di impiego, formazione e auto-imprenditorialità e contribuire al raggiungimento degli obiettivi del programma; per accedere a questi strumenti le aziende rispondono ad avvisi pubblici e bandi regionali, nei quali sono indicate le modalità di partecipazione e i requisiti per beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa;

**Considerato che:**

nella Regione Campania, questo canale di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro è sancito dalle "Linee Guida in materia di tirocini", previste nell'accordo sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Repertorio atti n.1. ICSR del 24 gennaio 2013, nel quale è statuito che il tirocinio è di carattere extracurriculare e che al fine di qualificare l'istituto e di limitarne gli abusi, si concorda sui seguenti principi: a) che il tirocinio non può essere utilizzato per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo; b) che i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari: ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;

da notizie pervenute, sembrerebbe che anche l'Azienda Sanitaria Locale, Napoli 2 Nord, sarebbe interessata ad utilizzare lo strumento normativo introdotto dalla citata legge, ma utilizzando i giovani tirocinanti in sostituzione dei lavoratori OOS, già esperti e formati, che svolgono attualmente servizio presso l'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli;

04/03/15  
SOL

se ciò rispondesse al vero, l'iniziativa intrapresa dall'ASL Napoli 2 Nord, al contrario della volontà del legislatore, che con il programma europeo "Garanzia Giovani" intende favorire ed incentivare l'occupazione, risulterebbe foriera di perdita di posti di lavoro, oltreché illegittimamente utilizzata, in quanto adoperata per sostituire lavoratori qualificati, professionalizzati ed impiegati da tempo, con progetti nei quali dovrebbero essere chiaramente specificati i compiti e gli obiettivi per i quali i tirocini sono stati attivati, ma di cui nessuna trasparente notizia e/o comunicazione è stata resa pubblica, pubblicizzata o portata a conoscenza di chicchessia;

alla luce di quanto dettagliato in premessa,

## INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale e L'assessore al lavoro  
per conoscere:

- 1) se risponde a vero quanto evidenziato in premessa;
- 2) se a Loro giudizio, accertata l'eventuale l'illegittimità dei provvedimenti adottati o adottandi dall'ASL Napoli 2 Nord, non ritengano necessario procedere, con la massima tempestività, a porre in essere atti tesi a impedire l'uso distorto dell'iniziativa legislativa "Garanzia Giovani", in quanto del tutto travisante ed incoerente con le reali finalità previste nello strumento richiamato e nel documento recante "Linee-guida in materia di tirocini, tanto valido ed efficace a combattere la disoccupazione - piaga principale della Regione Campania - solo se utilizzato coerentemente alla normativa, sulla quale, anche la nostra Regione ha decisamente puntato a mezzo del richiamato accordo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri; ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92;
- 3) quali siano gli uffici regionali predisposti e deputati alla verifica dei progetti presentati, riguardo, al controllo dell'effettivo raggiungimento dei risultati previsti e alla verifica dei necessari documenti a sostegno delle istanze prodotte per l'accesso agli strumenti previsti dalla Misura Garanzia Giovani.

Antonio Amato  
